VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 20 febbraio 2016, alle ore 15.00, in Venezia, Isola di San Giorgio, presso il Centro Sportivo della Compagnia della Vela di Venezia, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Associazione Italiana Classe Dinghy 12' per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Segretario;
2. Relazione del Tesoriere e approvazione del Rendiconto Consuntivo 2015;
3. Determinazione delle quote associative per il 2016 e del Preventivo 2016;
4. Attività Sportiva 2016;
5. Comunicazione/Pubblicazioni;
6. Adozione sistema ISAF-In House Certification in relazione alle vele;
7. Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, dei Comitato Tecnico e dei Revisori dei Conti;
8. Varie ed eventuali.

Prima di iniziare l'Assemblea il Segretario chiede ai presenti di dedicare un momento di raccoglimento a tre amici importanti che ci hanno lasciati nel 2015: Fabio Fossati, Elio Falzotti e Ugo Leopaldi. Invita però a non pensare alla tristezza per averli persi, ma alla fortuna di averli avuti come amici, alle risate ed esperienze fatte insieme. Compreso - pensando per esempio a Ugo Leopaldi - qualche passaggio in boa o incrocio, per così dire creativo.
Concluso il momento di raccoglimento il Segretario dichiara aperta l'Assemblea e su proposta di Giangi d'Ardia, e il consenso unanime dei presenti, assume la Presidenza e chiama a fungere da Segretario il Vicesegretario Carlo Cameli che con il consenso di tutti accetta.

Il Presidente constatato quindi:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso in data 19 gennaio 2016,
- che alle ore 15.00, in base alle risultanze del foglio presenze predisposto dalla Segreteria della Classe risultano presenti 110 associati aventi diritto al voto, di cui 59 di persona e 51 per delega,

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno.

Sul 1° punto all'ordine del giorno che prevede la tradizionale relazione del Segretario sullo stato dell'Unione, cioè sull'andamento della Classe, il Segretario rimanda alle due pagine della sua presentazione dell'Annuario 2014/2015 che è appena stato distribuito, dove lo stato di salute della Classe, perché, sottolinea, di buona salute si tratta, è sintetizzato.
Tale presentazione viene allegata sub **A.**
Il Segretario aggiunge poi alcune informazioni e considerazioni.
Ricorda innanzitutto come ci si sia sempre detti che fattori importanti per la Classe sono la vitalità delle Flotte locali e l'ingresso di nuovi adepti, anche di generazione più giovani e informa che le cose in genere vanno nel verso giusto con Flotte in crescita e molto attive sia in Liguria che in Adriatico, motivo per il quale nel 2016 è stato organizzato per la prima volta il Dinghy Day a Venezia.

Fa presente che nella Flotta Romana Yann Masserotti, un timoniere giovane rispetto alla media dei dinghisti, che sta supportando Piero Scrimieri e di fatto gli fa da vice, sta immettendo energia fresca e facendo un'ottima opera di proselitismo di cui si vedono i primi frutti.
A ciò si aggiunge il nuovo movimento del Verbano, grazie a Enrico Negri e a un gruppo di amici a Luino, dove la Classe è stata invitata per una Nazionale nel 2017.
Si registra inoltre un buon interesse a Gaeta, patria di Luca Simeone, grazie alla nazionale di quest'anno e al Campionato Italiano del 2017.
C'è poi il Friuli Venezia Giulia dove è attivo Titti Fabris, che ha progetti di far crescere una flotta partendo dal Campionato Italiano di Monfalcone, alla cui organizzazione sta contribuendo insieme ad Enrico Michel.
Bene la Sicilia di Paola Randazzo, come si è visto al Campionato Italiano a Mondello a settembre 2015.
Dolenti note invece da Napoli, nonostante le tante regate svolte lì negli ultimi anni, compresa una World Cup/Coppa Italia/TDC nel 2013.
Speranze dalla Flotta del Lario che ha indicato in Marco Colombo il nuovo CapoFlotta che si conta lavorerà a una rinascita della Flotta a partire dalla regata di Bellano dei legni.
Il Segretario sintetizza quindi lo stato dell'arte dei rapporti esteri invitando a partecipare alla regata sul Mattsee vicino a Salisburgo, organizzata grazie alla iniziativa e cura di Ezio Prataviera ai primi di giugno, tappa "tedesca" del Trofeo Cockshott, e alla Coupe de France, tappa francese del Trofeo Cockshott, ai primi di luglio a Loctydy nel Sud della Bretagna. Ricorda che i rapporti con le Flotte francesi e tedesche sono ottimi, così come con l'Associazione giapponese e slovena. Di quest'ultima sono presenti due rappresentanti al Dinghy Day. Informa poi che Albert Eckels, già olimpionico olandese che a Portofino ha regatato sul Lillia della Classe AICD Always, d'intesa con la Federazione Olandese sta organizzando una associazione Dinghy12'-AICD, nel senso che intende adottare, come analogamente già avviene con differente Classe sviluppata in Germania, il Regolamento di Costruzione e Stazza della nostra AICD. In ritardo rispetto alla convocazione della nostra Assemblea Eckels ha inviato una bozza di Statuto predisposto su format fornitogli dalla sia Federazione Vela. Tale Statuto prevede tra l'altro il diritto dell'AICD di presenziare senza diritto di voto alle assemblee della nuova Associazione olandese. La bozza prevede per la costituenda associazione olandese la possibilità di proporre eventuali modifiche al Regolamento di Costruzione e stazza AICD, adottabili solo ove approvate dall'AICD stessa secondo le proprie procedure e maggioranze qualificate. Eckels ritiene che la nuova Associazione possa nascere entro il 2016. Se ne discuterà nell'assemblea di Monfalcone.

Sul 2° e 3° punto all'ordine del giorno il Tesoriere Carlo Pizzarello illustra esaurientemente il Rendiconto Consuntivo ricordando che nel 2015 la gestione si è chiusa con disavanzo di € 480 a causa del minor numero complessivo (10) dei soci rispetto all'anno precedente, anche se ne sono entrati 26 nuovi, un turnover pari al 30% circa che testimonia che la Classe è viva. Pochi invece i nuovi Certificati di Stazza, mentre si segnalano vendite all'estero. Il Tesoriere sottolinea che sono poche anche le volture su dinghy usati, nonostante il diverso numero di passaggi di proprietà di cui si ha conoscenza, e invita i Soci a comunicare i passaggi di proprietà alla Segreteria, anche per permettere il costante aggiornamento del Registro e per tenere traccia della storia delle singole barche. Roberto Armellin suggerisce che sia abolita la tassa di voltura, ritenendo che ciò potrebbe portare chi acquista una barca usata a manifestarsi. Il Tesoriere non concorda non ritenendo che il pagamento dei 50 € di passaggio di proprietà, tra l'altro a fronte di un lavoro amministrativo, possa

o debba costituire ostacolo a segnalare i passaggi di proprietà. Il Consiglio Direttivo valuterà comunque il suggerimento. Il Tesoriere Pizzarello ricorda poi che nel 2015, grazie alla capienza della cassa, è stato pubblicato un libretto, autore Paolo Rastrelli, sugli 80 anni dei Campionati Italiani del Dinghy 12', distribuito al Campionato Italiano di Mondello. E inoltre che si è proceduto come AICD all'acquisto di un Lillia bianco (minor manutenzione) abbastanza recente, che è stato affidato in Tigullio alla custodia di Segretario e Tesoriere, per permettere a nuovi potenziali dinghisti già timonieri in altre Classi, di provare il nostro monotipo. Il dinghy della Classe, che si chiama AICD Always, è già stato utilizzato da molte persone diverse e al Campionato Italiano di Mondello, inaugurando una prassi che si vuole ripetere, è stato messo a disposizione di un equipaggio juniores. Il Segretario e il Tesoriere fanno presente che analoga operazione potrebbe essere replicata presso le altre Flotte maggiori, ma a condizione che qualcuno in loco si accolli la custodia e attenta gestione della barca in prima persona, per evitare un deterioramento che altrimenti sarebbe fatale e veloce.
Paolo Pasquini suggerisce di identificare bene il dinghy della Classe, magari con scritta AICD sulla vela, in modo che sia chiaramente visibile in regata anche a scopo promozionale della Classe.
Il Rendiconto Consuntivo, che oltre che illustrato viene proiettato sullo schermo, viene approvato all'unanimità e allegato su **B.**
Il Tesoriere illustra quindi il Preventivo per l'esercizio 2016 , che prevede quali spese principali i premi - oltre che per le Classifiche finali di Ranking List e Coppa Italia, anche per le 6 tappe del circuito del Trofeo Dinghy Classico – e la comunicazione. Propone quindi che le quote associative rimangano invariate.
L'Assemblea approva all'unanimità la proposta di mantenere invariate le quote associative, nonché il Preventivo contenuto nello stesso allegato **B**.
Il Segretario informa l'Assemblea che attualmente l'Associazione può contare, pagati tutti i costi, compresi quelli per la pubblicazione dell'Annuario 2014/2015, di un fondo pari a poco più delle entrate di un intero esercizio.

Sul 4° argomento all'ordine del giorno il Segretario, come da tradizione, illustra all'Assemblea il calendario agonistico nazionale 2016, già anticipato nella tradizionale riunione plenaria durante il Campionato Italiano e messo on line sul Sito della Classe dallo scorso novembre, spiegando le ragioni che portano la Coppa Italia a Viareggio anziché a San Vincenzo come inizialmente ipotizzato, ragioni che consistono nell'opportunità di non avere due prove dei due circuiti nazionali nella stessa location, visto che è prevista a San Vincenzo anche la tappa di settembre del Trofeo Dinghy Classico e per non aggravare il circolo, nonostante la sua disponibilità. Il Segretario ricorda poi che tra marzo e aprile ci saranno rispettivamente a Rapallo e a Luino due clinic e invita Enrico Negri a dare informazioni su quella di Luino che si avvarrà della esperienza di un campione come Flavio Favini. Fornisce poi informazioni logistiche sul Bombolino del ventennale. E illustra la ipotesi che al Bombolino, in caso di partecipazione di 100 e più barche, si possa regatare con batterie o si possa effettuare una partenza cosiddetta a coniglio (o lepre come viene invitata a chiamarla). Messa la questione in votazione l'assemblea, all'unanimità vota contro l'adozione di batterie o del sistema di partenza a coniglio o lepre, confermando il sistema adottato in tutte le regate dinghy da sempre, anche in presenza di oltre 100 barche al via come a Venezia nel 2011 o a Portofino e Napoli nel 2013, ovvero partenza unica. Al riguardo il già Campione Italiano Vittorio d'Albertas, vincitore di Coppa Italia e Ranking List 2015, si fa interprete del sentimento della

Classe nel suggerire che a Portofino il primo lato di bolina sia più lungo, tipo di un miglio, vista la lunghezza della linea di partenza, che però non deve essere esageratamente lunga.
Il Segretario informa l'Assemblea che per Regate Nazionali e Campionato ci si è mossi per tempo per assicurare la presenza di Comitati di Regata con esperienze pregresse e positive con la Classe, ricevendo rassicurazioni dal designatore nazionale FIV che si è dimostrato sensibile e collaborativo.
Prende la parola Fabio Mangione che condivide con l'Assemblea il proposito, per incentivare la partecipazione di legni al Bombolino del ventennale, di prevedere un bonus non scartabile, calcolato secondo una classifica che tenga conto di una classifica ad hoc stilata solo con i piazzamenti dei legni che partecipano, da conteggiare nella classifica del Trofeo Dinghy Classico.
Esaurito l'argomento Calendario agonisti chiede la parola Paolo Pasquini cge restituisce la bandiera della Classe fornitagli dal Tesoriere con la quale ha traversato a vela l'Atlantico.

Sul 6° argomento all'ordine del giorno che suggerisce di trattare prima del 5°, il Presidente informa l'Assemblea dell'obbligo imposto dalla FIV, pena la perdita del riconoscimento FIV della Classe, di adottare il sistema ISAF-In House Certification in relazione alle vele, aggiungendo all' articolo 4.3 del Regolamento di Costruzione e Stazza AICD un nuovo paragrafo con il testo predisposto dalla FIV. Il Segretario informa altresì che, visto il termine di ottobre 2015 imposto dalla FIV per adottare tale sistema inserendolo nel proprio Regolamento, essa ha impegnato la Classe nei confronti della FIV circa la sua adozione. Intervengono d' Albertas, Negri, Ballarin e Armellin per spiegare genesi e risvolti pratici della norma di origine ISAF.
L'assemblea unanimemente ratifica l'adozione della norma così come richiesto dalla FIV che viene riflessa nel Regolamento di Costruzione e Stazza come articolo aggiungendo il paragrafo 4.3.2.

Sul 5° argomento all'ordine del giorno il Presidente introduce l'argomento ricordando la grande visibilità di cui gode l'AICD anche grazie al lavoro dell' ufficio stampa Marine Partners, ai suoi due siti, quello istituzionale e quello dedicato ai Classici, alla pagina Facebook dei Classici, che ospita durante le regate di Coppa Italia le relative classifiche giornaliere, l'Annuario 2014/2015 appena presentato e il volume sugli 80 Campionati Italiani. Informa anche del recente servizio andato in onda su Rai Sport 1 con le riprese effettuate col drone a Bracciano. Chiede quindi che vengano dati suggerimenti ed espresse richieste. Prende la parola Paolo Rastrelli che chiede maggiore collaborazione per l'Annuario, specie per le foto. Armellin suggerisce di dare spazio ai dinghisti che si avvicinano alla Classe più per la parte storica che agonistica. Il Segretario si dichiara favorevole anche se denuncia la difficoltà di coinvolgere quell'anima e ricorda i tentativi non andati in porto per fare un raduno di dinghi armati in modo tradizionale (con imbisciatura) a Bracciano. Corbellini esprime l'opinione che è bene presenziare alle manifestazioni che vengono organizzate da altri per derive d'epoca per esempio sui laghi. Penagini riporta l'interesse ai Dinghy d'epoca di un gruppo di velisti appassionati FD d'epoca su un lago vicino a Pavia. Mangione chiede che si faccia un censimento dei dinghy naviganti anche se non agonisticamente. Fabrizio Brutti, tornando al tema Comunicazione e coinvolgimento nuovi soggetti, suggerisce di dare copie dell' Annuario a più circoli possibile. Pasquini suggerisce che la Classe scriva ai Circoli per chiedere notizie sui dinghy presenti presso di loro. Il Tesoriere distribuisce i nuovi pin a forma di dinghy.

Sul 7° argomento all'ordine del giorno, il Segretario si riporta alla propria lettera a tutti gli associati nella quale ha presentato la squadra che si presenta a queste assemblea. Spiega anche il

motivo per il quale ha deciso di creare per Paolo Rastrelli la carica speciale di Ministro dell'Heritage, proposta che l'assemblea approva unanimemente e con applauso. Prende quindi la parola Fabio Mangione che chiede se ci siano altri candidati oltre a coloro che hanno dato la propria disponibilità i cui nomi vengono proiettati sullo schermo e in assenza di ulteriori canditati vengono eletti per acclamazione:

- Consiglio Direttivo: Carlo Cameli, Dani Colapietro, Paolo Corbellini, Francesco Fidanza, Vincenzo Penagini, Carlo Pizzarello ;
- Collegio dei Probiviri: Tay De Negri, Stefano Pizzarello, Andrea Falciola,
- Comitato Tecnico: Giangi d'Ardia, Alberto Patrone , Riccardo Provini;
- Revisori dei Conti: Elio Dondero e Gianni Castellaro, che il Presidente proclama eletti per il prossimo biennio.

Il Segretario ringrazia l'assemblea per aver eletto la squadra che ha proposto. Ricorda poi la delibera assunta dal Consiglio Direttivo di avere il Responsabile della Sezione Classici come invitato permanente alle riunioni del Consiglio e fa notare come all'interno del neoeletto Consiglio sia presente una maggioranza di legnaioli, ovvero Colapietro, vincitore del TDC 2015, Penagini, Corbellini e Carlo Pizzarello.

Corbellini interviene sottolineando la coesione sempre esistita tra i Consiglieri dalla loro originaria elezione i quali, anche se a volte di opinioni differenti, hanno sempre lavorato insieme in un clima di piena e trasparente fiducia reciproca.

Il Segretario ricorda che sono in scadenza anche i Capi Flotta che contatterà per raccogliere la disponibilità a continuare nel ruolo, d'intesa con la propria Flotta. Per quel che riguarda il Responsabile della Sezione Classici, ricorda che lo stesso ha assunto il ruolo a fine stagione 2014 in occasione del Campionato Italiano di Malcesine, e che pertanto analoga verifica per quel ruolo verrà fatta in occasione del Campionato di Monfalcone.

A questo punto il Presidente chiede se vi sia null'altro da discutere e poiché nessuno chiede di parlare chiude l'Assemblea alle ore 17.15.

Il Presidente
F.to Francesca Lodigiani

Il Segretario
F.to Carlo Cameli

ALLEGATO A

il Dinghy

Emozione, gioia, euforia, sorriso, divertimento.
Ho provato tutto questo nello sfogliare le bozze dell'Annuario 2014/2015 che la bacchetta magica del nostro Sciamano Paolo Rastrelli ancora una volta ci regala. E poiché oltre ad essere il vostro Segretario che senza rendersene conto naviga verso il sesto anno consecutivo al timone della Classe, appartengo al così detto sesso debole, sono cioè una donna, mi permetto di meta comunicare senza imbarazzo questi sentimenti.
Pensavamo che più di quello conquistato in termini di numeri, di partecipazione, di visibilità, di organizzazione, di successo nell'anno del Centenario non potessimo fare? Temevamo che il grande sforzo per le celebrazioni del 2013 ci lasciasse esauriti e senza stimoli? Che la drammatica crisi economica globale del 2008 con la sua onda lunga che ha continuato a picchiare duro frenasse l'attività ? Che l'orologio anagrafico che ticchetta - visto che certamente siamo tutti giovanissimi di spirito, ma di età, nella maggioranza, non proprio - avrebbe ridimensionato la nostra allegra brigata?
Niente, assolutamente niente di tutto ciò, e le pagine di questo 10° Annuario ne sono la fantastica dimostrazione.
Facce conosciute e facce nuove, campioni noti e campioni inediti, barche che nonostante il rallentamento registrato da tutta la nautica, seppur in numero inferiore, continuano a essere prodotte. Anzi sono comparsi sulla scena due Cantieri nuovi, Manferdini nel mondo dei Classici e in quello dei Moderni Zaffalon, che ha preso il testimone dei Bonaldo. Il tutto a fronte di un movimento interessante del mercato dell'usato. E con nostri Dinghy, nuovi e di seconda mano, che prendono silenziosamente la via dell'estero.
Prima di scrivere queste righe di presentazione, in ossequio al mio spirito calvinista forse originato anche dagli otto anni di Scuola Tedesca, e pure per non deludere quel dinghista gentiluomo romagnolo che mi ha definita la Merkel del Dinghy, in una uggiosa domenica romana mi sono andata a sfogliare i nove annuari che hanno preceduto questo.
Emerge per prima cosa come nonostante le diversità, nonostante gli scontri che a tratti ci sono stati, Giuseppe (La Scala), Giorgio (Pizzarello) ed io, abbiamo gestito continuando sostanzialmente uno l'opera dell'altro, in un percorso di costante rafforzamento della Classe.
Analizzando poi la progressione dei numeri di regate, di partecipazione al Bombolino, alle prove di Coppa Italia e ai

il Dinghy

Campionati Nazionali, di timonieri elencati in Ranking List, di consistenza e vitalità agonistica delle Flotte, di attività dei Dinghy Classici e del loro Trofeo, di rotazione di località toccate in Italia e all'estero, di presenza sui media, di notorietà, fama e autorevolezza raggiunti, o c'è da spaventarsi, o c'è da andarne veramente fieri. Reggiamo, facciamo fronte, e avanziamo pure. Il merito? Di tutti noi. Di chi dedica tempo, energia ed entusiasmo al nostro movimento. Di chi macina migliaia di chilometri col suo Dinghy al traino. Ma anche di chi ha deciso che solo local è bello. Di chi collabora a Dinghy News con pezzi e foto. Di chi ha incarichi ufficiali nazionali e locali. O anche no, e si assume comunque l'onere di dare una mano. Di coloro che si accollano ore e ore sulle barche Comitato per farci giocare e devono pure sorbirsi i nostri mugugni, giustificati o meno. Dei Circoli che ci accolgono. Di sponsor che ci hanno accompagnato con discrezione. Di coloro che purtroppo per noi hanno cambiato campo di regata lasciando, specie nel 2015, un importante triste vuoto, ai quali l' Annuario dedica ricordo e tributo. Insomma un merito di tanti che contribuisce a creare un bellissimo affresco, il grande seducente affresco dell'Universo Dinghy che spero, anzi sono certa, continueremo insieme ad arricchire, a proteggere e a tenerci ben stretto.

Buona lettura a tutti !

Francesca Lodigiani
Segretario AICD

ALLEGATO B

	PREV.2015	CONSUNT. 2015	PREVENTIVO 2016
		ENTRATE	
Quote Soci	26500	25350	25500
Nuove Stazza e Volture	3500	2450	2500
TOTALE	30000	27800	28000
		USCITE	
Calendario	1500	1340	1400
Dinghy Day+Assemblea	1800	1400	1400
Salone Nautico Ge+Big Blu	1700	1320	1500
Controlli e materiali tecnici	2500	1050	1800
Copert.Video/Foto Regate	3800	4700	7000
Coppe e Premi	2000	2270	6000
Rappresent.,mance e varie	1800	3100	1500
Amm.,Contab.,Banca,Posta,Cancell.	1500	1350	1400
Comunicazione e Siti Web	3400	3900	5000
Gestione Dinghy Always AICD			1000
Annuario Dinghy	10000	10000	
TOTALE	30000	28280	28000
Risultato Esercizio 2015		-480	
Volume 80° Campion.Italiano		5370	
Acquisto e gest.Dinghy Classe		5730	
Totale Generale	30000	39380	28000